



Pubblico Impiego - Inps

---

## BISOGNA FERMARLI. BISOGNA MANDARLI A CASA E RIPRENDERCI IL NOSTRO FUTURO.

Ringraziamo quanti nei giorni scorsi hanno voluto aderire alla campagna d'iscrizioni dell'USB. C'è tempo fino al 31 dicembre per iscriversi e far aumentare così il peso dell'USB, poiché a gennaio saranno contate le iscrizioni e trasmessi i dati all'Aran per il calcolo della rappresentatività, che sarà definita sulla base anche dei voti ricevuti alle prossime RSU di marzo.

Invitiamo a prendere posizione soprattutto le colleghe e i colleghi non iscritti ad alcuna organizzazione.

Comunicato n. 63/11



Nazionale, 16/12/2011

## **SELEZIONI 2010, FINALMENTE LE GRADUATORIE.**

Con messaggio N. 023736 del 14 dicembre sono state finalmente pubblicate le graduatorie finali delle selezioni interne con decorrenza 1° dicembre 2010.

Subito una considerazione: **le selezioni rappresentano l'applicazione della prima parte dell'Accordo triennale di programma 2010-2012**, lo afferma **chiaro e tondo** la stessa Amministrazione nell'oggetto del citato messaggio, smentendo chi ha tentato, con il Contratto integrativo 2010 prima e con quello del 2011 poi, di ridimensionare il valore dell'Accordo di programma, che abbiamo fortemente voluto e che è frutto, non lo dimentichiamo, di lotte sindacali unitarie nelle quali è spiccata la totale assenza della CISL.

## **SELEZIONI 2011.**

Non ci sono scuse per il ritardo dell'amministrazione nella pubblicazione delle selezioni con decorrenza 1° gennaio 2011.

La priorità di queste selezioni e di quelle del 2012 deve essere di **favorire la**

## **progressione economica all'interno delle Aree A, B e C.**

Per i lavoratori mansionisti delle aree A e B si dovrà sfruttare ogni possibilità di riconoscimento della professionalità, con l'obiettivo di **raggiungere il livello apicale dell'area** ed allo stesso tempo è necessario continuare ad esercitare pressioni sull'amministrazione, e sul Direttore generale in particolare, **per ottenere dai ministeri l'autorizzazione indispensabile ad effettuare i passaggi d'area in deroga al blocco del turn over ed alle norme previste dal DL 150/2009 (Riforma Brunetta).**

## **ADEGUAMENTO DELLO STIPENDIO TABELLARE.**

Il messaggio N. 023736 prevede che i passaggi con decorrenza 1° dicembre 2010 abbiano solo effetto giuridico, secondo quanto disposto dal DL 78/2010, che stabilisce il blocco degli stipendi dei lavoratori pubblici dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013. Quella norma a nostro avviso non è conforme alla Costituzione e non può comunque essere applicata per i passaggi del 2010. **Nei prossimi giorni presenteremo formale diffida all'Amministrazione perché proceda all'adeguamento dello stipendio tabellare al livello economico conseguito**, altrimenti dopo le imminenti festività ci metteremo a disposizione di tutti i lavoratori dell'ente per la presentazione di ricorsi giudiziari per il riconoscimento economico del passaggio e non solo giuridico.

## **USB OCCUPA PER DUE GIORNI L'INPDAP.**

Contro la norma dell'Art. 21 del decreto del governo Monti, che prevede la mobilità o, in alternativa, la cassa integrazione e il successivo licenziamento dei circa 700 lavoratori dell'INPDAP in posizione soprannumeraria che rischiano di non transitare negli organici dell'INPS, **L'USB dell'INPDAP ha**

**dato vita a due giorni di assemblee, proteste e occupazione della Direzione generale dell'ente di previdenza pubblica.** L'iniziativa è stata ripresa dalla troupe della trasmissione televisiva di La7 "Piazzapulita", andata in onda ieri sera, mentre ieri mattina i lavoratori dell'INPDAP organizzati con USB hanno protestato davanti al Ministero del Lavoro, in Via Veneto a Roma, riuscendo ad avere un **breve scambio di battute con il Ministro Foriero** in special modo sulla questione degli esuberanti.

L'USB proseguirà nei prossimi giorni ad esercitare pressioni sul Governo e sulle Amministrazioni interessate per **l'assorbimento da parte dell'INPS di tutto il personale dell'INPDAP, nessuno escluso.**

## **NO MONTI DAY, L'USB CONTRO IL GOVERNO MONTI.**

La manovra economica del Governo Monti, in queste ore in via d'approvazione da parte del Parlamento, non è emendabile ma va respinta in blocco, rifiutando senza tentennamenti l'idea di ulteriori sacrifici da parte dei lavoratori dipendenti, dei precari, delle famiglie a basso reddito.

L'USB ha scelto la giornata del 15 dicembre per portare la protesta in molte città, dal nord al sud del Paese. A Roma, a sfidare i divieti a manifestare del sindaco Alemanno, un corteo dell'USB non autorizzato è partito dalla scalinata di Trinità dei Monti, in Piazza di Spagna, come lo scorso 1° luglio, per arrivare fino a Palazzo Chigi, sede del Governo. I manifestanti hanno invaso Via del Corso al grido "**Dopo il governo dei cialtroni ora il governo dei padroni. Dimissioni, dimissioni**". Le forze di polizia sono rimaste all'interno dell'emiciclo di Piazza Monte Citorio. Il corteo dell'USB è proseguito ed ha raggiunto la manifestazione dei vigili del fuoco discontinui, organizzata dall'USB, che si stava svolgendo davanti al Parlamento.

A chi pensa che basti modificare qualcosa della manovra economica per renderla così più equa e digeribile, **l'USB ha mandato a dire con l'iniziativa di ieri che equità significa cominciare a non far pagare più il debito a chi in questi anni ha già dato tanto, come i lavoratori dipendenti e quelli del**

**pubblico impiego in particolare.** Paghino adesso chi ha di più, paghino i banchieri, i padroni, gli speculatori.

**Monti non è la cura ma la malattia,** perché espressione di quella finanza che vuole imporre a livello europeo il pareggio di bilancio in Costituzione, la completa demolizione delle garanzie nel mercato del lavoro, lo smantellamento dello Stato sociale.

**Alle azioni di questo governo non si può rispondere con uno sciopero di categoria ma con una grande mobilitazione generale.** E' quanto tenterà di fare l'USB con la costruzione dello **sciopero generale del 27 gennaio 2012,** perché dopo la manovra economica in corso di approvazione ce ne sarà probabilmente un'altra e poi un'altra ancora.

**Bisogna fermarli.**

**Bisogna mandarli a casa e riprenderci il nostro futuro.**